



Quanto sono soddisfatti i lavoratori italiani?

Un'analisi territoriale dei livelli di soddisfazione

NOTA STATISTICA n.3/18 - Novembre 2018

A cura della Direzione Studi e Analisi Statistica di Anpal Servizi



OVERVIEW NOTA STATISTICA n.3/18 – Novembre 2018**Quanto sono soddisfatti i lavoratori italiani? Un'analisi territoriale dei livelli di soddisfazione**

Fonte dei dati:	Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro Istat
Periodo di riferimento:	Anno 2017
Livello territoriale di analisi:	Italia, Provincia
Unità statistica:	Individui

L'argomento della Nota Statistica

Recentemente l'Istat ha introdotto, nell'Indagine sulle Forze Lavoro, una nuova sezione denominata "Soddisfazione per il lavoro svolto" comprendente una batteria di domande formulate con lo scopo di rilevare direttamente, sulla base di una scala di punteggio da 0 a 10, il livello di gradimento per l'impiego attuale – nonché per alcuni aspetti di esso – espresso dai lavoratori italiani. Gli items dell'Indagine a ciò dedicati rappresentano una innovazione considerevole nel quadro delle rilevazioni statistiche sul lavoro. Centrale per l'analisi dell'occupazione non è, infatti, solo la dimensione quantitativa dei fenomeni – generalmente osservati ricorrendo ai tradizionali indicatori o variabili standard – ma altresì rilevanti sono gli aspetti afferenti alla sfera qualitativa; in questa non può dunque non essere annoverato anche il benessere del lavoratore: il giudizio da questi espresso sulla propria condizione occupazionale ne rappresenta inevitabilmente un primo, seppure semplice, indicatore. La percezione soggettiva della condizione professionale a buon diritto dovrebbe fare il suo ingresso in ogni ricostruzione delle dinamiche e delle caratteristiche dei mercati del lavoro. La declinazione territoriale del dato riguardante il livello di soddisfazione, infatti, consente di guadagnare un altro punto di vista sul contesto occupazionale italiano: quello di chi quotidianamente offre il proprio capitale umano per ricevere in cambio una retribuzione.

PREMESSA

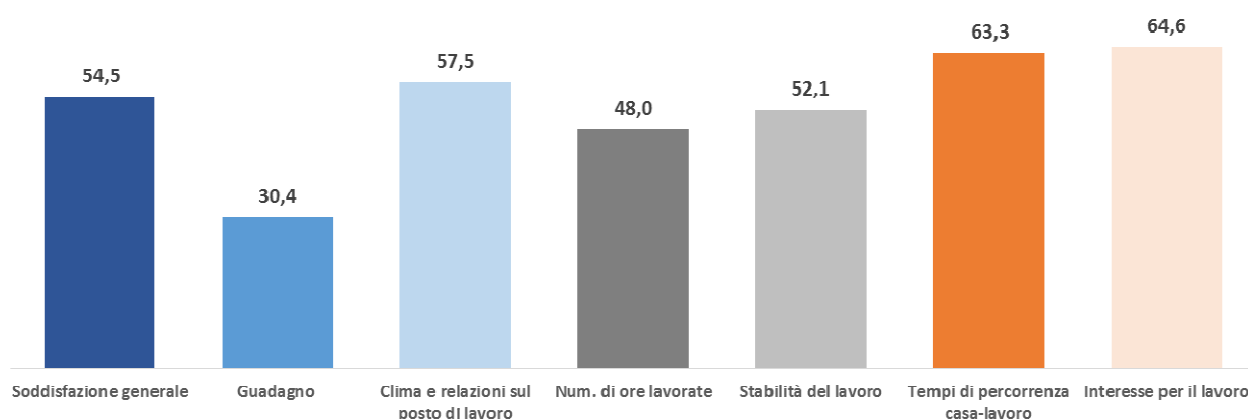
Alti livelli di soddisfazione professionale contribuiscono a migliorare non solo la vita lavorativa degli individui, ma anche la vita privata. Un mercato del lavoro di qualità non è, infatti, solo quello caratterizzato da alti tassi di occupazione – certamente imprescindibili per generare ricchezza e garantire una vita dignitosa ai cittadini – ma anche quello nel quale chi già ne fa parte, esprime un giudizio positivo sul proprio impiego. Di norma nelle più diffuse analisi statistiche sull’occupazione, gli unici dati che sono presenti e sui quali si sofferma con maggior attenzione non solo il *policy maker* istituzionale, ma anche l’opinione pubblica, fanno riferimento all’incremento o meno del numero di lavoratori, alla variazione della platea dei disoccupati, alla quota di inattivi scoraggiati, etc. e mai a quella dimensione che, con una locuzione forse abusata, potrebbe essere definita come “benessere lavorativo”. Mentre la letteratura scientifica sul tema è abbondante, i dati statistici scarseggiano; eppure recentemente l’Istat, nella ben nota *Indagine sulle Forze Lavoro*, ha introdotto una serie di domande finalizzate proprio a rilevare il livello di soddisfazione per l’impiego svolto dei lavoratori italiani. Si tratta di alcuni semplici *items* estremamente utili poiché consentono all’analista di ricostruire, con dati sicuri e rappresentativi della popolazione italiana, il quadro statistico non solo del gradimento generale per l’impiego, ma anche per la retribuzione, per il clima e le relazioni, per il grado di interesse espresso per l’attività professionale, per la percezione di sicurezza/insicurezza lavorativa e finanche per i tempi di percorrenza tra l’abitazione e il luogo di lavoro. Ebbene tutto questo semplice, ma al contempo originale patrimonio di dati, è scarsamente noto.

La presente *Nota Statistica* si prefigge dunque l’obiettivo di dare evidenza di quanto è rilevato dall’Istat, declinando però tale patrimonio informativo a livello territoriale. Come si vedrà, infatti, la geografia dell’Italia non è solo caratterizzata da profonde differenze occupazionali, economiche e produttive tali da allontanare tra loro le province italiane più di quanto non lo siano geograficamente, ma anche da un diverso modo di vivere il lavoro e di conseguenza di valutare quello che si fa. Se, ad esempio, nella ricca Milano i lavoratori sono molto soddisfatti per la stabilità professionale, al contempo pochi sono coloro che nutrono un sincero interesse per quello che fanno e altresì pochi quelli che dichiarano di godere di un buon clima e di buone relazioni sul posto di lavoro. Di contro, nella provincia di Enna, il cui quadro occupazionale non brilla certo per alti tassi di occupazione, gli occupati manifestano un elevato livello di soddisfazione per il contesto relazionale nel quale svolgono il proprio impiego e, cosa ancora più rilevante, sembrano appagati dalla professione che svolgono: alla domanda “ritiene interessante il suo lavoro?”, più del 70% risponde “molto interessante”!

I LAVORATORI ITALIANI QUANTO SONO SODDISFATTI DEL PROPRIO LAVORO?

Poco più di un occupato su due trova molto soddisfacente il proprio impiego. Infatti, secondo la *Rilevazione sulle Forze di Lavoro* dell'Istat, nel 2017, il numero di lavoratori di 15 anni e oltre che si dichiarano altamente soddisfatti¹ della propria attività lavorativa è pari al 54,5% del totale (Figura 1).

Figura 1. Livello di soddisfazione. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per dimensione di analisi. Anno 2017



Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Dunque, circa la metà degli occupati esprime un livello di gradimento elevato per l'impiego, un livello di gradimento che però nasconde al suo interno sfumature diverse di soddisfazione in base al singolo aspetto di cui si compone l'attività professionale. Ad esempio, nel complesso più del 60% dei lavoratori manifesta un elevato interesse per quello che fa, così come il 63,3% è altamente soddisfatto per il tempo impiegato nel compiere il percorso casa-lavoro. Più bassa la percentuale per la dimensione che riguarda la stabilità e sicurezza dell'impiego (circa 52 su 100) e per il clima e le relazioni sul luogo di lavoro (il 57,5% del totale è molto soddisfatto).

Minor gradimento è espresso dai lavoratori italiani per il numero di ore lavorate (solo 48 su 100 sono contenti del proprio impegno lavorativo) e soprattutto per il guadagno: in questo caso poco più di 30 occupati su 100 dichiarano di essere soddisfatti della retribuzione.

Questo il quadro che emerge analizzando i dati a livello nazionale; se si provasse, però, a scomporre le informazioni disponibili per territorio, cosa emergerebbe? In altre parole, dove vivono i lavoratori più soddisfatti d'Italia?

QUALI SONO LE PROVINCE CON IL NUMERO PIÙ ALTO DI LAVORATORI SODDISFATTI?

Disaggregando il dato per livello territoriale e segnatamente la provincia, è infatti possibile ricostruire una diversa cartina del mercato del lavoro. Nella **classifica generale del livello di**

¹ Con "altamente soddisfatti" s'intendono coloro che, sulla base di una scala di punteggio da 0 a 10 - dove 0 indica "per niente soddisfatto" e 10 "completamente soddisfatto" - esprimono un livello di gradimento compreso tra 8 e 10.

soddisfazione, la percentuale più alta di lavoratori appagati dalla propria attività professionale si riscontra nella provincia di Bolzano (71,4% del totale), seguono Asti (67,5%), Verbano-Cusio-Ossola (67,1%), Rimini (66,9%) e Verona (65,7%). Unica realtà del Mezzogiorno è Enna che si classifica al 6° posto in Italia su 107 province (Tabella 1 e Cartogramma 1).

Tabella 1. Livello di soddisfazione generale. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre “Altamente soddisfatti” sul totale per provincia. Anno 2017

POS.	PROVINCIA	Inc.% altamente soddisfatti	POS.	PROVINCIA	Inc.% altamente soddisfatti	POS.	PROVINCIA	Inc.% altamente soddisfatti
1	BOLZANO	71,4	37	TREVISO	58,0	73	ASCOLI PICENO	52,2
2	ASTI	67,5	38	MATERA	57,9	74	ROMA	52,1
3	VERB.-CUSIO-OSS.	67,1	39	FERMO	57,9	75	AVELLINO	51,9
4	RIMINI	66,9	40	CAMPOBASSO	57,8	76	PISTOIA	51,6
5	VERONA	66,0	41	COMO	57,8	77	RAGUSA	51,3
6	ENNA	65,7	42	BIELLA	57,7	78	GENOVA	50,6
7	CUNEO	64,9	43	L'AQUILA	57,7	79	TERNI	50,5
8	VITERBO	64,3	44	CREMONA	57,5	80	AGRIGENTO	49,8
9	PRATO	63,9	45	GORIZIA	57,2	81	PADOVA	49,8
10	TRENTO	62,8	46	CROTONE	57,2	82	FERRARA	49,6
11	BELLUNO	62,7	47	UDINE	57,1	83	COSENZA	49,4
12	LUCCA	62,1	48	PAVIA	57,0	84	PESARO	49,4
13	IMPERIA	62,0	49	TRIESTE	56,7	85	SAVONA	49,1
14	NOVARA	61,7	50	FIRENZE	56,7	86	ALESSANDRIA	49,0
15	AOSTA	61,5	51	RIETI	56,6	87	CATANZARO	48,8
16	ISERNIA	61,3	52	SIENA	56,6	88	ROVIGO	48,3
17	SASSARI	61,0	53	BOLOGNA	56,5	89	ANCONA	48,2
18	PARMA	60,9	54	TRAPANI	56,4	90	PALERMO	47,9
19	GROSSETO	60,9	55	PISA	56,3	91	AREZZO	47,8
20	MONZA E BRIANZA	60,7	56	PIACENZA	56,1	92	REGGIO CALABRIA	47,6
21	NUORO	60,5	57	FOGGIA	55,5	93	VIBO VALENTIA	47,1
22	LECCE	60,5	58	CALTANISSETTA	55,0	94	CATANIA	46,5
23	VERCELLI	60,3	59	PORDENONE	54,9	95	SIRACUSA	46,1
24	LATINA	60,0	60	MASSA	54,9	96	SUD SARDEGNA	45,9
25	LODI	59,9	61	TORINO	54,9	97	PESCARA	45,7
26	SONDRIO	59,3	62	MILANO	54,9	98	BRINDISI	45,2
27	VICENZA	59,2	63	BRESCIA	54,6	99	CASERTA	45,0
28	LA SPEZIA	59,2	64	ORISTANO	54,6	100	SALERNO	44,4
29	REGGIO NELL'EMILIA	59,2	65	MACERATA	54,5	101	POTENZA	44,1
30	VARESE	59,1	66	PERUGIA	53,7	102	NAPOLI	43,7
31	MODENA	59,0	67	FORLI'	53,2	103	BENEVENTO	42,9
32	BERGAMO	58,9	68	BARI	53,1	104	TERAMO	41,1
33	LECCO	58,8	69	RAVENNA	52,8	105	CAGLIARI	40,8
34	VENEZIA	58,6	70	FROSINONE	52,5	106	TARANTO	39,8
35	LIVORNO	58,5	71	CHIETI	52,4	107	MESSINA	34,4
36	MANTOVA	58,4	72	BARL.-ANDRIA-TRANI	52,2			

Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Di contro, le aree del Paese con la quota più bassa di lavoratori altamente soddisfatti si osserva, in particolare, a Messina (appena 34,4%), Taranto (39,8%), Cagliari (40,8%), Teramo (41,1%), Benevento (42,9%), Napoli (43,7%). Agli ultimi dieci posti della classifica si collocano ben 4 province della Campania, 2 della Puglia, 1 della Sicilia, 1 della Sardegna, 1 della Basilicata e 1 dell'Abruzzo. Dando uno sguardo alle grandi aree metropolitane, al di là di Napoli (102°), Roma è appena 74°, Milano 62° e Torino 61°.

Se si cambia punto di osservazione e si procede ad analizzare i dati per singola dimensione, pur con della chiare invarianti, la classifica subisce dei piccoli ma significativi cambiamenti. Si prenda ad esempio il tema del ***“clima e relazioni sul posto di lavoro”*** (Tavola 1 e Cartogramma 3): in questo caso i lavoratori più soddisfatti sono quelli, ancora una volta, di Bolzano, ma tra le prime posizioni fanno la loro comparsa anche territori del Meridione che nella classifica generale, come si è pocanzi visto, si distribuiscono per lo più in basso. Dopo Bolzano, infatti, al 2° posto si trova Sassari, al 10° posto Nuoro, al 13° Oristano, al 15° Enna e al 17° Trapani, seguita da Lecce al 18°. Naturalmente tra queste province se ne interpongono altre e appartenenti all'area del Centro-Nord (si vedano Verbano-Cusio-Ossola in 3° posizione, Viterbo in 4°, Lucca in 5°, Asti in 6°) e tuttavia è interessante rilevare come in alcuni contesti occupazionali, anche se chiare sono le difficoltà del mercato del lavoro, esistono aspetti non direttamente monetizzabili che acquistano importanza nel bilancio del benessere lavorativo. Milano, che come vedremo spicca per un elevato senso di sicurezza espresso dai propri lavoratori, per ***“clima e delle relazioni sul posto di lavoro”*** è appena 63°, così come Roma addirittura 78° e Napoli 103°.

A conferma di quanto sin qui osservato, è possibile scorrere anche la classifica del ***“livello di interesse”*** per l'impiego svolto (Tavola 1 e Cartogramma 6). Dopo Vercelli, Lucca, Verbano-Cusio-Ossola, Asti, troviamo ancora una volta tra le prime 20 posizioni Sassari (5°), Nuoro (6°), Enna (16°): in questi territori chi lavora è, dunque, molto appagato. Così non è per i lavoratori di Messina (ultima in graduatoria), Teramo (106° su 107 posizioni), Catania (105°), Potenza (104°), Siracusa (103°), Taranto (102°).

Nel caso del Mezzogiorno, però, la dimensione del lavoro per la quale gli occupati esprimono un minor livello di soddisfazione è il ***“guadagno”*** (Tavola 1 e Cartogramma 2). Per questo *item* dell'Indagine Istat, infatti, troviamo intere regioni del Meridione in fondo alla classifica. Considerando le ultime 15 posizioni, scopriamo buona parte dei territori della Sicilia (Messina al 106° posto, Agrigento al 105°, Palermo al 103°, Trapani al 102°, Ragusa al 97°), della Campania (Salerno in 101° posizione, Benevento in 100°, Napoli in 99°). All'opposto la quota più alta di soddisfatti si riscontra a Bolzano (1° nella graduatoria), Trento (2°), Viterbo (3°), Verbano-Cusio-Ossola (4°), Belluno (5°), Prato (6°).

Le province del Mezzogiorno che abbiamo sopra elencato sono pressoché le stesse che presentano anche la percentuale più bassa di lavoratori altamente soddisfatti del ***“numero di ore lavorate”*** (Tavola 1 e Cartogramma 4). Nella classifica Messina è ancora una volta 107° e dunque ultima, preceduta da Benevento (106°), Vibo Valentia (105°), Palermo (104°), Avellino (103°). In alto, invece si collocano Asti (1°), Bolzano (2°), Viterbo (3°), Belluno (4°), Sondrio (5°). Dando uno sguardo alle grandi Città, Torino è 50°, Milano 51°, Roma 68° e Napoli 97°.

**Tavola 1. Livello di soddisfazione. Classifica provinciale. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre
“Altamente soddisfatti” sul totale per dimensione di analisi. Anno 2017**

Guadagno		Clima e relazioni sul posto di lavoro		Num. di ore lavorate		Stabilità del lavoro		Tempi di percorrenza casa-lavoro		Interesse per il lavoro	
POS.	PROVINCIA	POS.	PROVINCIA	POS.	PROVINCIA	POS.	PROVINCIA	POS.	PROVINCIA	POS.	PROVINCIA
1	BOLZANO	1	BOLZANO	1	ASTI	1	BOLZANO	1	SASSARI	1	VERCELLI
2	TRENTO	2	SASSARI	2	BOLZANO	2	LUCCA	2	GROSSETO	2	LUCCA
3	VITERBO	3	VERB.-CUSIO-OSS.	3	VITERBO	3	ASTI	3	MASSA	3	VERB.-CUSIO-OSS.
4	VERB.-CUSIO-OSS.	4	VITERBO	4	BELLUNO	4	BELLUNO	4	ISERNIA	4	ASTI
5	BELLUNO	5	LUCCA	5	SONDRIO	5	VERB.-CUSIO-OSS.	5	SONDRIO	5	SASSARI
6	PRATO	6	ASTI	6	LUCCA	6	VICENZA	6	NUORO	6	NUORO
7	AOSTA	7	RIMINI	7	SASSARI	7	REGGIO NELL'EMILIA	7	CAMPOBASSO	7	MASSA
8	ASTI	8	MASSA	8	CUNEO	8	CUNEO	8	LUCCA	8	GROSSETO
9	VICENZA	9	AOSTA	9	AOSTA	9	SONDRIO	9	AOSTA	9	BOLZANO
10	BERGAMO	10	NUORO	10	LECCO	10	GORIZIA	10	BIELLA	10	CUNEO
11	CUNEO	11	CUNEO	11	MASSA	11	MONZA E BRIANZA	11	ASTI	11	AOSTA
12	PARMA	12	GROSSETO	12	VICENZA	12	AOSTA	12	FERMO	12	LATINA
13	RIMINI	13	ORISTANO	13	TRENTO	13	PIACENZA	13	L'AQUILA	13	MODENA
14	NUORO	14	VERCELLI	14	VERB.-CUSIO-OSS.	14	CREMONA	14	MACERATA	14	BIELLA
15	GORIZIA	15	ENNA	15	VARESE	15	NOVARA	15	VERCELLI	15	VITERBO
16	LATINA	16	L'AQUILA	16	MONZA E BRIANZA	16	LODI	16	BOLZANO	16	ENNA
17	SONDRIO	17	TRAPANI	17	PRATO	17	BERGAMO	17	TRIESTE	17	LA SPEZIA
18	CREMONA	18	LECCE	18	LODI	18	MODENA	18	VITERBO	18	SONDRIO
19	ASCOLI PICENO	19	MONZA E BRIANZA	19	BERGAMO	19	BOLOGNA	19	CREMONA	19	LODI
20	TREVISIO	20	LATINA	20	PIACENZA	20	TRENTO	20	BRESCIA	20	PAVIA
21	REGGIO NELL'EMILIA	21	VICENZA	21	CREMONA	21	BIELLA	21	LECCE	21	CREMONA
22	PIACENZA	22	VARESE	22	RIMINI	22	VITERBO	22	PERUGIA	22	FOGGIA
23	LODI	23	BELLUNO	23	VERCELLI	23	TRIESTE	23	LIVORNO	23	VARESE
24	CROTONE	24	ISERNIA	24	PARMA	24	MANTOVA	24	CUNEO	24	LIVORNO
25	ISERNIA	25	BIELLA	25	LATINA	25	VERONA	25	PIACENZA	25	COMO
26	ENNA	26	COMO	26	BRESCIA	26	VENEZIA	26	VERB.-CUSIO-OSS.	26	ISERNIA
27	COMO	27	TRENTO	27	VENEZIA	27	PARMA	27	BELLUNO	27	LECCE
28	SASSARI	28	MANTOVA	28	LECCE	28	LA SPEZIA	28	MANTOVA	28	BELLUNO
29	UDINE	29	SONDRIO	29	NUORO	29	VERCELLI	29	AVELLINO	29	PARMA
30	SIENA	30	CAMPOBASSO	30	MANTOVA	30	VARESE	30	VICENZA	30	REGGIO NELL'EMILIA
31	LECCE	31	PIACENZA	31	MODENA	31	RIMINI	31	MODENA	31	VENEZIA
32	VERCELLI	32	MODENA	32	VERONA	32	MASSA	32	TRENTO	32	VICENZA
33	TRIESTE	33	PARMA	33	FROSINONE	33	LECCO	33	LA SPEZIA	33	TREVISIO
34	MONZA E BRIANZA	34	VIBO VALENTIA	34	BIELLA	34	UDINE	34	ORISTANO	34	ORISTANO
35	MANTOVA	35	LA SPEZIA	35	ISERNIA	35	ISERNIA	35	PARMA	35	RIMINI
36	VENEZIA	36	REGGIO NELL'EMILIA	36	GORIZIA	36	SASSARI	36	VENEZIA	36	FROSINONE
37	BRESCIA	37	PAVIA	37	FIRENZE	37	FIRENZE	37	FERRARA	37	TRENTO
38	MODENA	38	LODI	38	COMO	38	NUORO	38	FOGGIA	38	BRESCIA
39	RIETI	39	NOVARA	39	REGGIO NELL'EMILIA	39	PERUGIA	39	LATINA	39	BOLOGNA
40	NOVARA	40	VERONA	40	SIENA	40	MILANO	40	BRINDISI	40	NOVARA
41	FROSINONE	41	CREMONA	41	ALESSANDRIA	41	CAMPOBASSO	41	RIETI	41	UDINE
42	PORDENONE	42	LECCO	42	NOVARA	42	BRESCIA	42	CROTONE	42	MACERATA
43	CAMPOBASSO	43	FERMO	43	TRIESTE	43	PORDENONE	43	PISA	43	TORINO
44	BIELLA	44	SUD SARDEGNA	44	ENNA	44	GROSSETO	44	GORIZIA	44	IMPERIA
45	PERUGIA	45	TORINO	45	LIVORNO	45	COMO	45	UDINE	45	FERMO
46	MASSA	46	FIRENZE	46	PISA	46	TREVISIO	46	PAVIA	46	L'AQUILA
47	MILANO	47	FROSINONE	47	BOLOGNA	47	SIENA	47	LECCO	47	AVELLINO
48	IMPERIA	48	LIVORNO	48	L'AQUILA	48	TORINO	48	NOVARA	48	LECCO
49	LUCCA	49	BERGAMO	49	UDINE	49	PAVIA	49	ROVIGO	49	PERUGIA
50	BOLOGNA	50	CROTONE	50	TORINO	50	ROMA	50	ANCONA	50	TRIESTE
51	LECCO	51	IMPERIA	51	MILANO	51	LECCE	51	RIMINI	51	VERONA
52	VARESE	52	FOGGIA	52	PORDENONE	52	ALESSANDRIA	52	REGGIO NELL'EMILIA	52	PIACENZA
53	GROSSETO	53	TREVISIO	53	GROSSETO	53	PRATO	53	SIENA	53	TRAPANI
54	FERMO	54	RAGUSA	54	CROTONE	54	FORLÌ	54	CHIETI	54	VIBO VALENTIA
55	ALESSANDRIA	55	VENEZIA	55	SAVONA	55	PESARO	55	FORLÌ	55	SIENA
56	FIRENZE	56	PRATO	56	LA SPEZIA	56	PISA	56	AGRIGENTO	56	GORIZIA
57	PESARO	57	PERUGIA	57	PERUGIA	57	LATINA	57	PORDENONE	57	CROTONE
58	MATERA	58	AGRIGENTO	58	PESARO	58	ENNA	58	PRATO	58	PRATO
59	AREZZO	59	GORIZIA	59	PAVIA	59	FROSINONE	59	PESARO	59	BERGAMO
60	RAVENNA	60	MATERA	60	FOGGIA	60	IMPERIA	60	REGGIO DI CALABRIA	60	CAMPOBASSO
61	ROMA	61	CHIETI	61	CAMPOBASSO	61	LIVORNO	61	BARI	61	BARI
62	VERONA	62	BRESCIA	62	TREVISIO	62	PADOVA	62	VIBO VALENTIA	62	AGRIGENTO
63	PAVIA	63	MILANO	63	BARL.-ANDRIA-TRANI	63	L'AQUILA	63	SUD SARDEGNA	63	MILANO
64	ANCONA	64	BOLOGNA	64	RIETI	64	CROTONE	64	IMPERIA	64	MONZA E BRIANZA
65	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	65	BARL.-ANDRIA-TRANI	65	IMPERIA	65	ROVIGO	65	RAGUSA	65	BARL.-ANDRIA-TRANI
66	LA SPEZIA	66	TRIESTE	66	ORISTANO	66	GENOVA	66	FROSINONE	66	PISA
67	ROVIGO	67	FORLÌ	67	ORISTANO	67	BARI	67	BERGAMO	67	CALTANISSETTA
68	GENOVA	68	SIENA	68	ROMA	68	RAVENNA	68	TREVISIO	68	RIETI
69	ORISTANO	69	RIETI	69	MATERA	69	BARL.-ANDRIA-TRANI	69	FIRENZE	69	MANTOVA
70	FORLÌ	70	PESARO	70	GENOVA	70	RIETI	70	BOLOGNA	70	PISTOIA
71	BARI	71	SAVONA	71	ANCONA	71	FERRARA	71	TERNI	71	ROMA
72	TORINO	72	BARI	72	MACERATA	72	PISTOIA	72	BARL.-ANDRIA-TRANI	72	MATERA
73	FERRARA	73	COSENZA	73	FORLÌ	73	ORISTANO	73	TRAPANI	73	ALESSANDRIA
74	L'AQUILA	74	ALESSANDRIA	74	BARI	74	PESCARA	74	LODI	74	PORDENONE
75	MACERATA	75	FERRARA	75	RAVENNA	75	CHIETI	75	ALESSANDRIA	75	FIRENZE
76	PISA	76	PISTOIA	76	CHIETI	76	FERMO	76	MATERA	76	SAVONA
77	LIVORNO	77	MACERATA	77	AREZZO	77	ASCOLI PICENO	77	PRATO	77	GENOVA
78	CHIETI	78	ROMA	78	FERRARA	78	AREZZO	78	VERONA	78	AREZZO
79	PESCARA	79	UDINE	79	FERMO	79	ANCONA	79	COMO	79	ANCONA
80	FOGGIA	80	PISA	80	TARANTO	80	MACERATA	80	RAVENNA	80	PESARO
81	BRINDISI	81	GENOVA	81	PADOVA	81	CATANZARO	81	VARESE	81	SUD SARDEGNA
82	PADOVA	82	CATANZARO	82	RAGUSA	82	SAVONA	82	PISTOIA	82	FORLÌ
83	TERNI	83	TERNI	83	TERNI	83	RAGUSA	83	PADOVA	83	CATANZARO
84	AVELLINO	84	ASCOLI PICENO	84	PESCARA	84	CAGLIARI	84	GENOVA	84	CHIETI
85	CASERTA	85	PORDENONE	85	PISTOIA	85	TERNI	85	TORINO	85	BRINDISI
86	PISTOIA	86	AVELLINO	86	CATANZARO	86	FOGGIA	86	CALTANISSETTA	86	SALERNO
87	SAVONA	87	CALTANISSETTA	87	SUD SARDEGNA	87	MATERA	87	COSENZA	87	REGGIO DI CALABRIA
88	CATANZARO	88	PADOVA	88	BRINDISI	88	TRAPANI	88	SAVONA	88	RAVENNA
89	SUD SARDEGNA	89	BRINDISI	89	ASCOLI PICENO	89	AVELLINO	89	PESCARA	89	TERNI
90	REGGIO DI CALABRIA	90	RAVENNA	90	CASERTA	90	CASERTA	90	TARANTO	90	RAGUSA
91	TERAMO	91	SIRACUSA	91	SIRACUSA	91	REGGIO DI CALABRIA	91	AREZZO	91	COSENZA
92	SIRACUSA	92	ROVIGO	92	COSENZA	92	PALERMO	92	MILANO	92	ROVIGO
93	CATANIA	93	ANCONA	93	TRAPANI	93	CALTANISSETTA	93	MONZA E BRIANZA	93	BENEVENTO
94	CALTANISSETTA	94	PESCARA	94	REGGIO DI CALABRIA	94	SALERNO	94	ASCOLI PICENO	94	PADOVA
95	COSENZA	95	REGGIO DI CALABRIA	95	AGRIGENTO	95	BRINDISI	95	CATANZARO	95	PALERMO
96	CAGLIARI	96	AREZZO	96	CALTANISSETTA	96	AGRIGENTO	96	SALERNO	96	PESCARA
97	RAGUSA	97	CAGLIARI	97	NAPOLI	97	SIRACUSA	97	TERAMO	97	FERRARA
98	POTENZA	98	SIRACUSA	98	CAGLIARI	98	NAPOLI	98	BENEVENTO	98	NAPOLI
99	NAPOLI	99	SALERNO	99	CATANIA	99	POTENZA	99	CAGLIARI	99	CAGLIARI
100	BENEVENTO	100	POTENZA	100	POTENZA	100	SUD SARDEGNA	100	POTENZA	100	CASERTA
101	SALERNO	101	TARANTO	101	TARANTO	101	TERAMO	101	SIRACUSA	101	ASCOLI PICENO
102	TRAPANI	102	CASERTA	102	TERAMO	102	COSENZA	102	PALERMO	102	TARANTO
103	PALERMO	103	NAPOLI	103	AVELLINO	103	CATANIA	103	ROMA	103	SIRACUSA
104	TARANTO	104	CATANIA	104	PALERMO	104	TARANTO	104	CASERTA	104	POTENZA
105	AGRIGENTO	105	TERAMO	105	VIBO VALENTIA	105	VIBO VALENTIA	105	CATANIA	105	CATANIA
106	MESSINA	106	BENEVENTO	106	BENEVENTO	106	BENEVENTO	106	NAPOLI	106	TERAMO
107	VIBO VALENTIA	107	MESSINA	107	MESSINA	107	MESSINA	107	MESSINA	107	MESSINA

Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

La sicurezza del posto di lavoro e dunque la **“stabilità dell’impiego”** è certamente un fattore determinante non solo per definire soddisfacente l’attività lavorativa, ma anche per conferire certezza materiale alla vita individuale (Tavola 1 e Cartogramma 5). In riferimento a ciò, la polarizzazione tra Nord e Mezzogiorno, nel caso del livello di soddisfazione espresso dai lavoratori, appare chiara.

Se in cima alla graduatoria degli occupati che esprimono il maggior gradimento per la stabilità professionale troviamo Bolzano (1°), Lucca (2°), Asti (3°), Belluno (4°), Verbano-Cusio-Ossola (5°), in basso troviamo ancora una volta Messina (107°), Benevento (106°), Vibo Valentia (105°), Taranto (104°), Catania (103°). In questa classifica Milano è 40°, Torino 48°, Roma 50° e Napoli 98°.

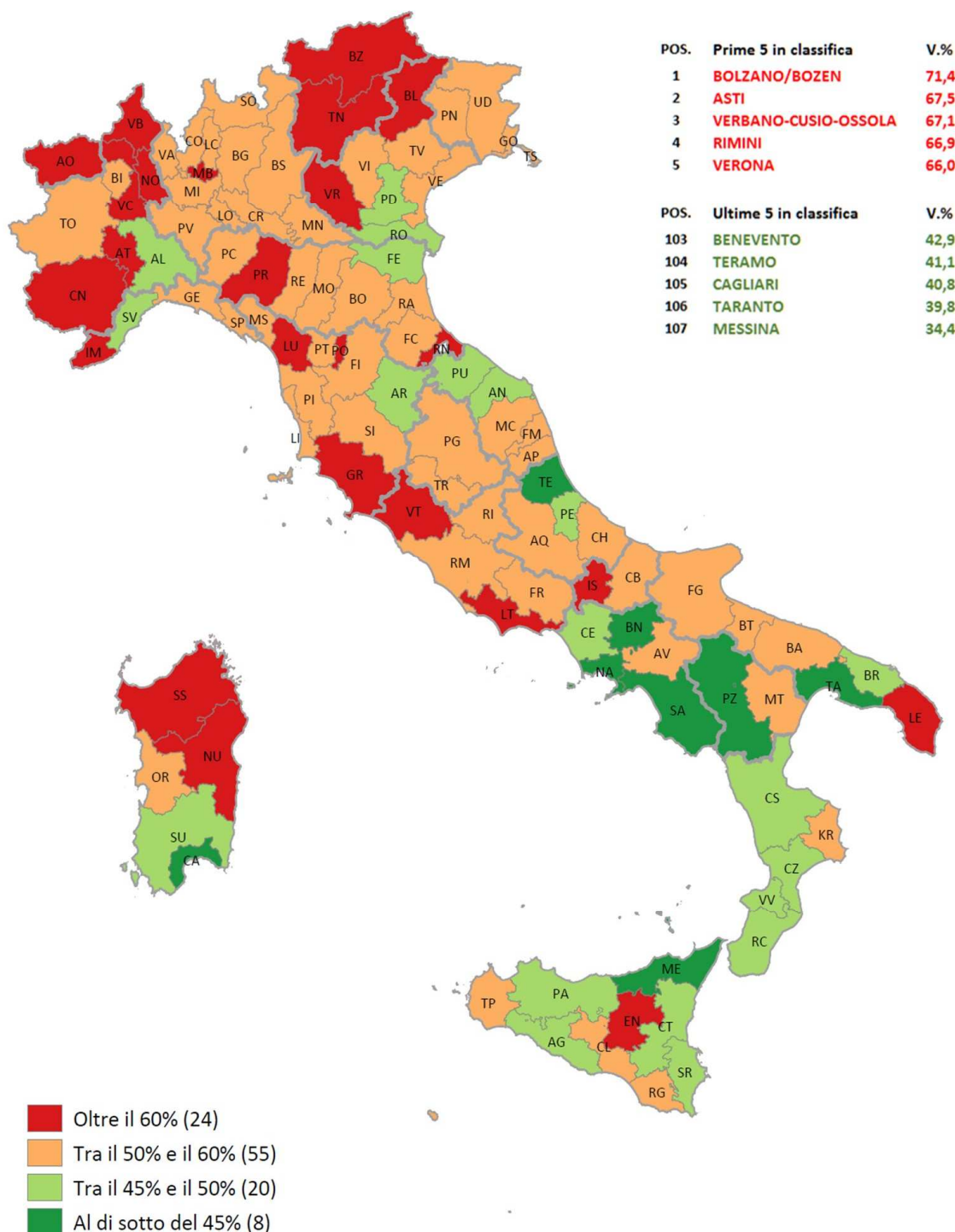
Concludendo, resta da analizzare la dimensione relativa ai **“tempi di percorrenza casa-lavoro”** (Tavola 1 e Cartogramma 7), dunque, un aspetto prettamente qualitativo capace di incidere non poco sulla qualità della vita dei lavoratori e che assume un’importanza rilevante non solo nei grandi centri urbani come si potrebbe immaginare.

Tra i lavoratori meno soddisfatti d’Italia troviamo, anche in questo caso, molti cittadini del Meridione ed in particolare della Sicilia e della Campania. In fondo alla classifica si osservano, infatti, Messina (107°), Napoli (106°), Catania (105°), Caserta (104°), Palermo (102°), Siracusa (101°), ma anche la Capitale: Roma è addirittura 103°, preceduta da Milano (in 92° posizione), Torino (85°), Bologna (70°), Firenze (69°). All’inverso, sono i lavoratori di Sassari (1°), Grosseto (2°), Massa (3°), Isernia (4°), Sondrio (5°) a manifestare la soddisfazione maggiore.

APPENDICE CARTOGRAFICA

Cartogramma 1. Livello di soddisfazione generale. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione generale Inc. % Altamente soddisfatti

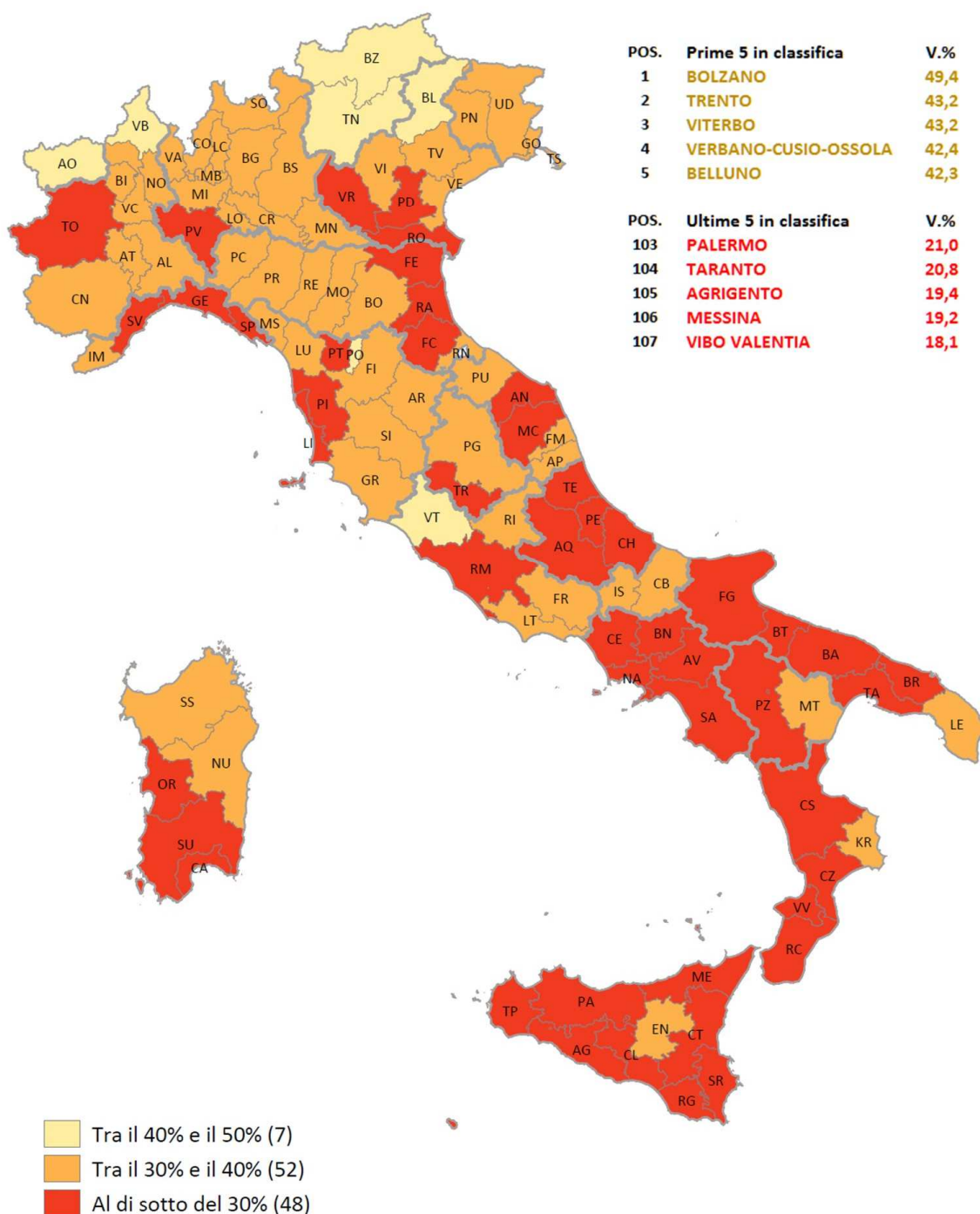


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 2. Livello di soddisfazione per il guadagno. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione per il guadagno

Inc. % Altamente soddisfatti

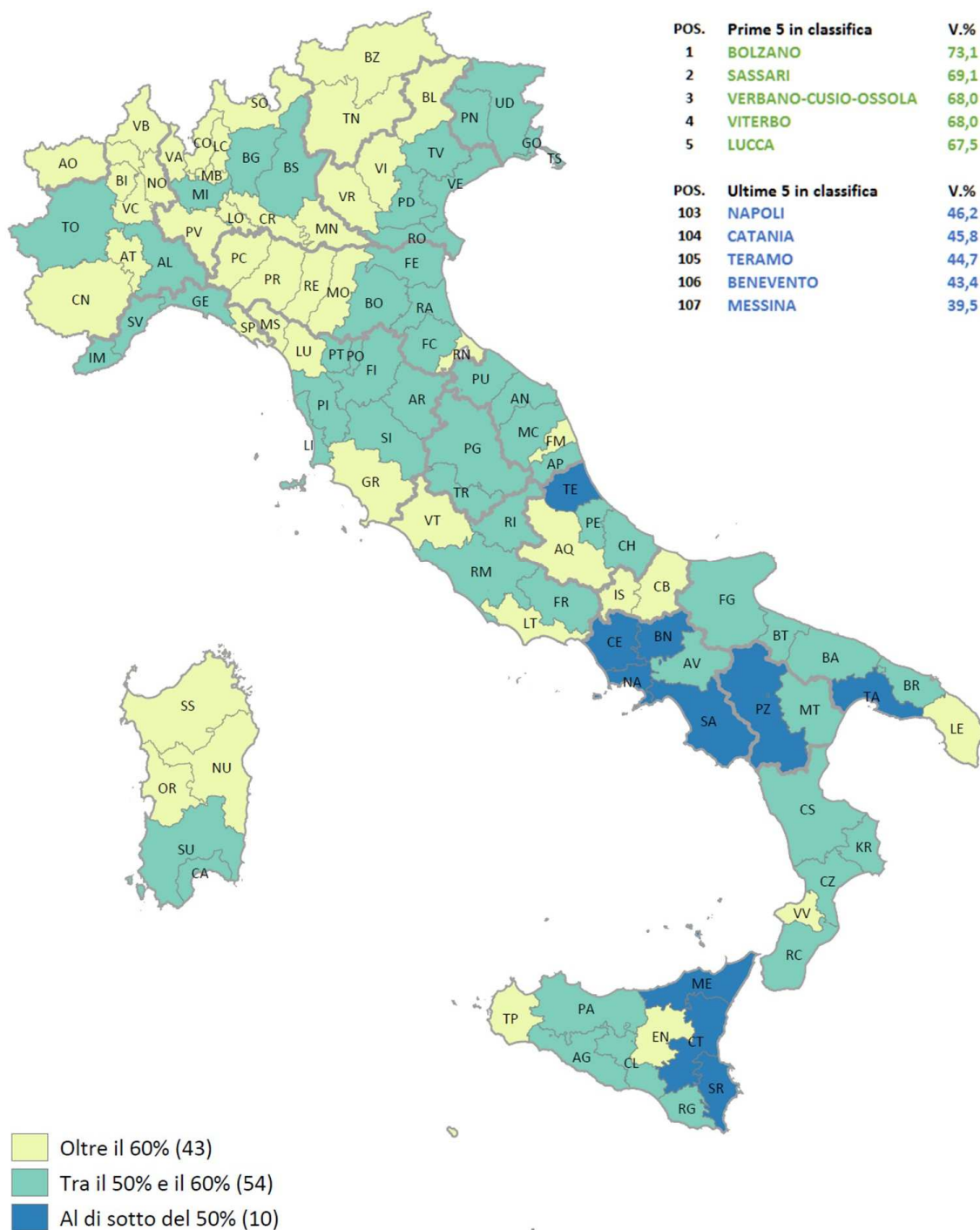


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 3. Livello di soddisfazione per il clima e le relazioni sul posto di lavoro. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione per il clima e le relazioni sul posto di lavoro

Inc. % Altamente soddisfatti

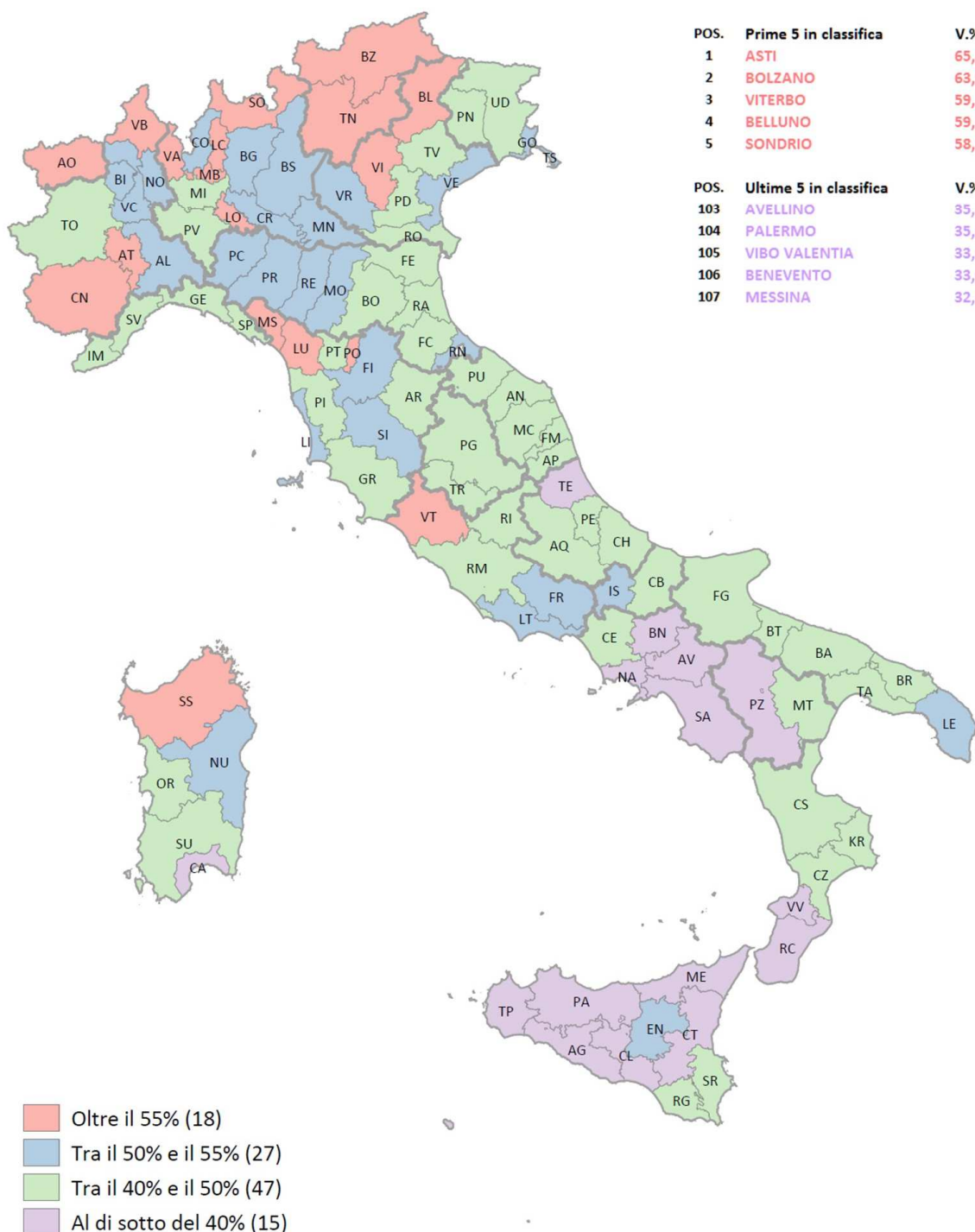


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 4. Livello di soddisfazione per il numero di ore lavorate. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione per il num. di ore lavorate

Inc. % Altamente soddisfatti

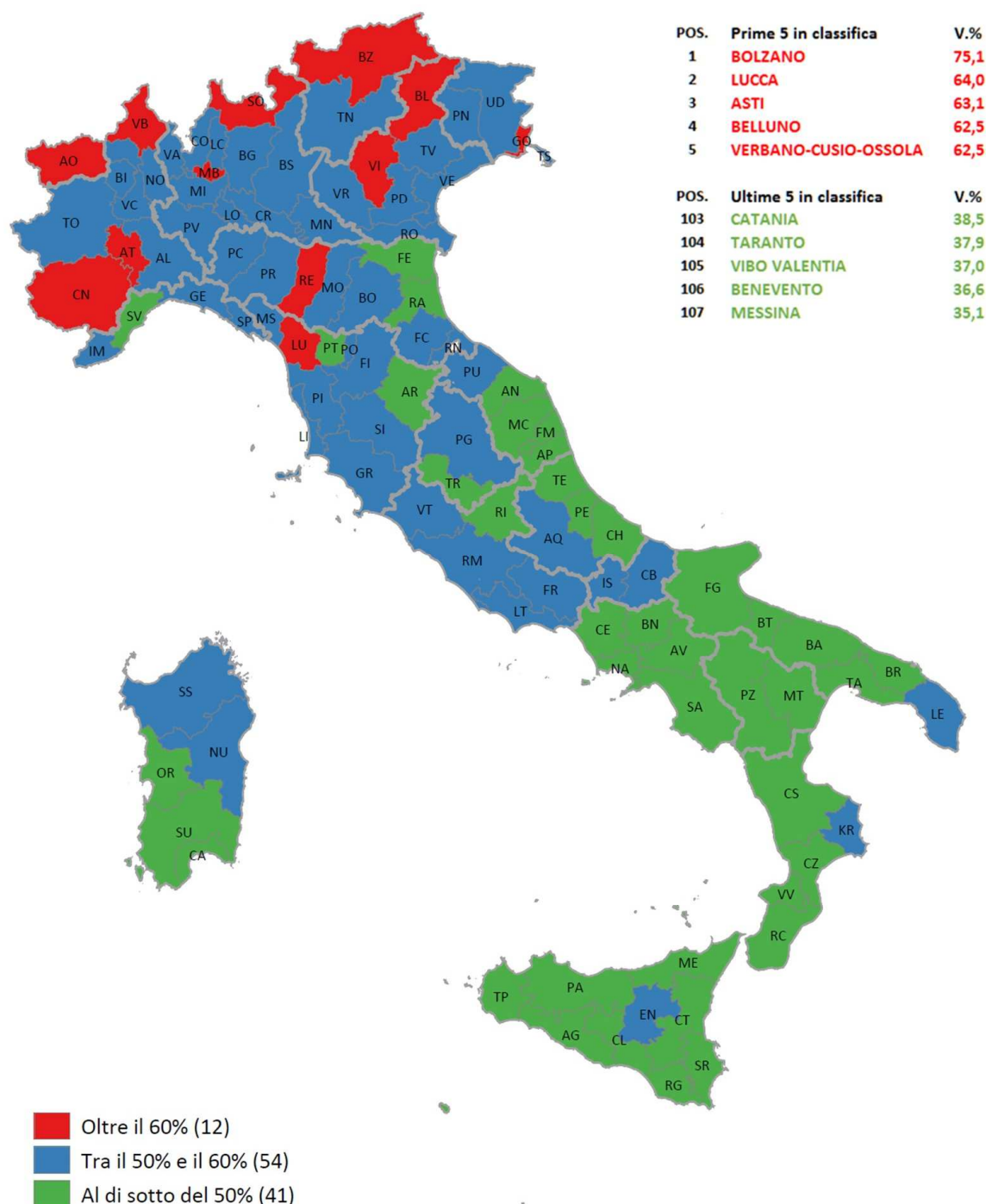


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 5. Livello di soddisfazione per la stabilità del lavoro. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione per la stabilità del lavoro

Inc. % Altamente soddisfatti

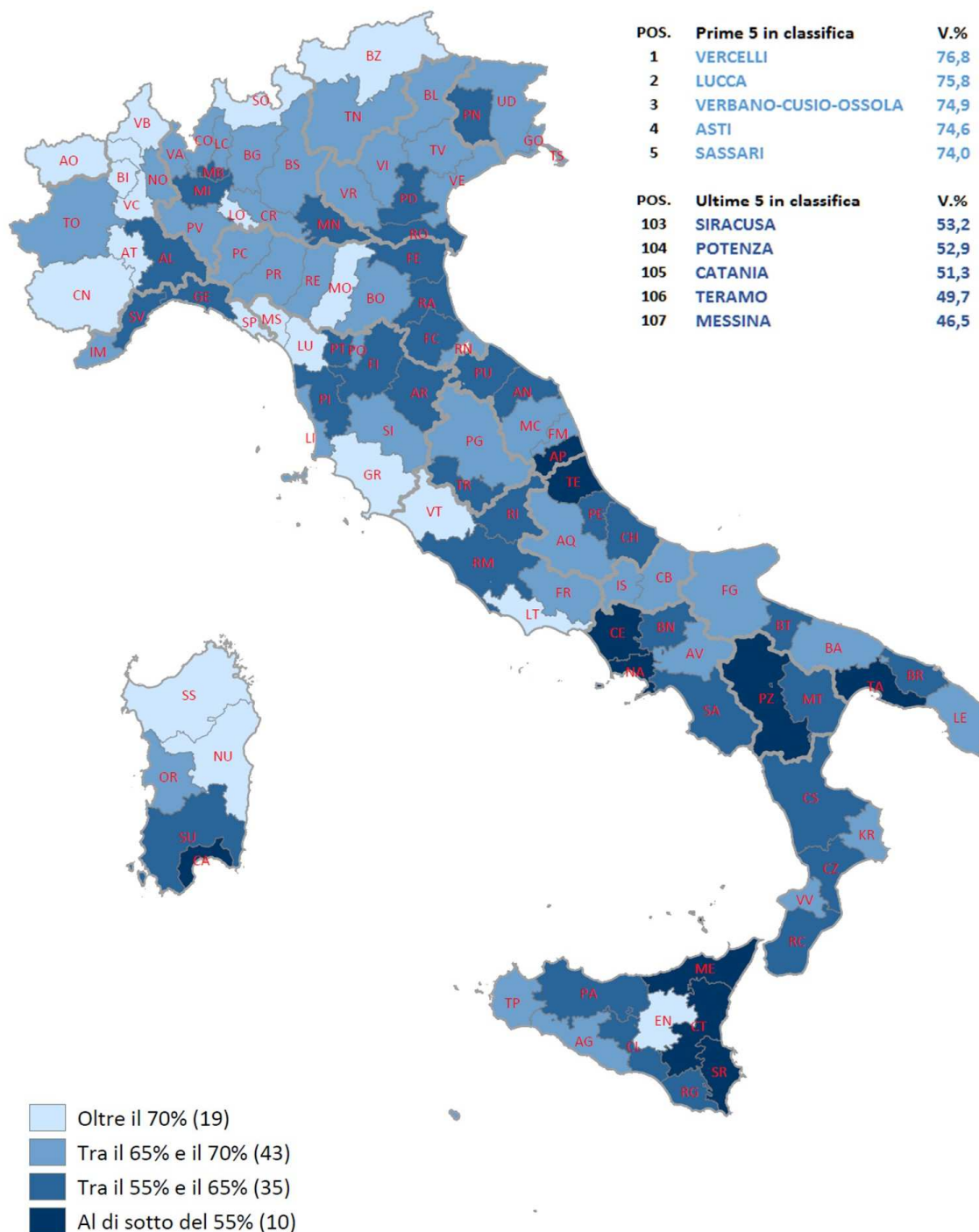


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 6. "Ritiene interessante il lavoro che fa?". Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre che rispondono "Molto-totalmente interessati" sul totale per provincia. Anno 2017

Ritiene interessante il lavoro che fa?

Inc. % molto-totalmente interessante

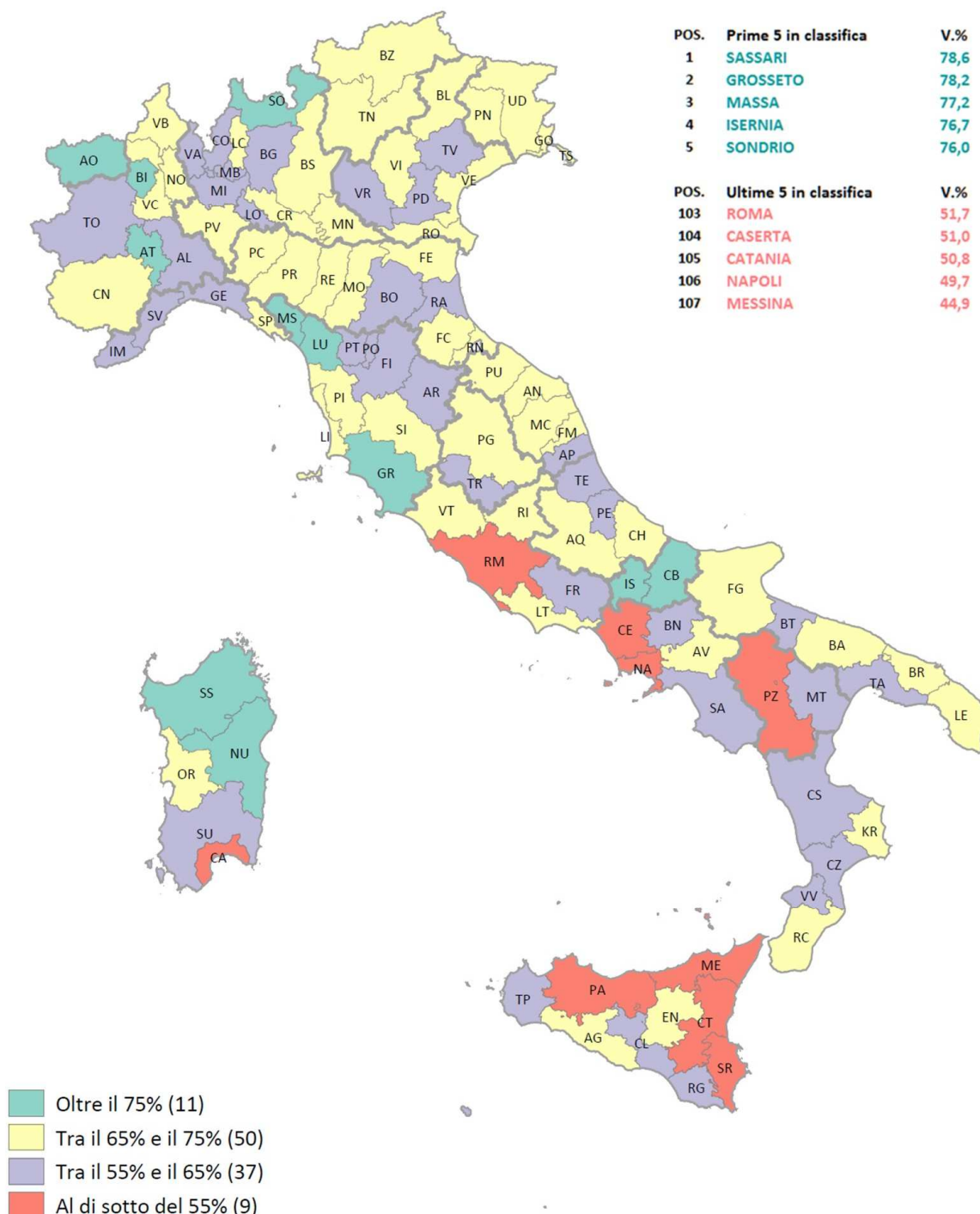


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat

Cartogramma 7. Livello di soddisfazione per i tempi di percorrenza casa-lavoro. Incidenza percentuale degli occupati 15 anni e oltre "Altamente soddisfatti" sul totale per provincia. Anno 2017

Livello di soddisfazione per i tempi di percorrenza casa-lavoro

Inc. % Altamente soddisfatti



Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL Istat



DIREZIONE FUNZIONALE KNOWLEDGE

Direzione Studi e Analisi Statistica - SAS

staffstatistica@anpalservizi.it